

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Leonardo Salice,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Tra i vari compiti facenti capo ai Servizi Sociali del Comune vi è anche quello di intervenire finanziariamente con la concessione di contributi economici in favore di soggetti in stato di bisogno, disciplinato da apposito Regolamento dei Servizi Sociali artt. 6 e 8;
- Che accanto ad altre forme di intervento quali l'assistenza economica continuativa, l'Amministrazione Comunale interviene con contribuzioni straordinarie per far fronte a gravi esigenze evidenziate dagli utenti dei Servizi Sociali;

Rilevato che in alcuni casi, da parte dei soggetti richiedenti l'intervento assistenziale di tipo economico vengono rappresentate situazioni di estrema urgenza quali: rischi distacco utenza, spese di viaggio per ricoveri urgenti fuori comune, protesi mediche ed altro, che richiedono l'immediata erogazione del beneficio economico;

Considerato che l'attuale disciplina comunale prevede vari passaggi amministrativi per giungere alla effettiva erogazione della somma da corrispondere;

Che nei casi di estrema urgenza e per limitati importi si reputa opportuno adottare appositi criteri per disciplinare modalità semplificate di corresponsione dei benefici economici richiesti, al fine di sopperire sollecitamente al disagio gravante su soggetti particolarmente svantaggiati e bisognosi;

Visto che il vigente Regolamento per i Servizi Sociali prevede già la possibilità di sottoporre la concessione del beneficio economico al parere della prevista Commissione Servizi Sociali successivamente alla adozione del provvedimento amministrativo di autorizzazione all'erogazione dello stesso;

Che secondo gli indirizzi dell'Amministrazione è stata redatta la presente proposta di integrazione regolamentare con gli importi monetari previsti;

Visto il parere della 6<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai 16 componenti presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. Di approvare la modificazione del Regolamento Comunale per i Servizi Sociali adottato con delibera di C.C. n. 46 del 13/02/95 e successive integrazioni di cui alle delibere di C.S. n. 434 del 04/08/95 e n. 659 del 29/09/95, per la sollecita corresponsione, a favore di soggetti svantaggiati in situazione di bisogno, di contributo economico dagli stessi richiesti al Servizio Sociale del Comune di Manfredonia, con l'inserimento del seguente articolo:

## ART. 8 BIS

Gli interventi economici, di cui ai precedenti articoli 6 e 8, in caso di estrema urgenza alla riscossione del beneficio, possono essere attuati attraverso l'emissione di singoli buoni economato, sottoscritti dall'Assessore al ramo, sulla base della documentazione di cui appresso:

- istanza di concessione del contributo richiesto, redatto su moduli conformi al facsimile allegato al presente regolamento, contenente:
  1. oggetto della richiesta;
  2. motivazione giustificativa;
  3. rapporto del competente assistente sociale.

L'importo di ciascun contributo non può essere superiore a Euro 500,00, da graduarsi in ragione dell'entità del bisogno e rinnovabile una sola volta, al massimo per pari importo, per lo stesso nucleo familiare, in ciascun anno;

Ogni trimestre, l'economista comunale, trasmette il rendiconto delle spese, effettivamente sostenute, all'ufficio Servizi Sociali, allegando copia di ciascun buono economato, per il regolare provvedimento di presa d'atto e per la concessione di nuova anticipazione;

L'amministrazione in sede di esame di tutte le richieste di contributo economico (straordinario e continuativo), pervenute ai Servizi Sociali, terrà conto, per ogni domanda, dell'importo eventualmente erogato attraverso l'economista comunale;

2. Di riservare, nel bilancio di previsione di ciascun esercizio finanziario, nell'ambito dei fondi ex ECA, uno stanziamento a favore dell'economista comunale per l'erogazione dei succitati "buoni economato", al fine di fronteggiare situazioni imprevedibili, urgenti e gravi rappresentate dall'utenza;
3. Di stabilire per l'anno corrente, in Euro 20.000,00, l'importo dello stanziamento di cui al punto precedente, impegnando la Giunta Comunale a determinare annualmente, in sede di adozione del P.E.G., la somma necessaria a tale stanziamento nei limiti di quanto sopra stabilito;
4. Dare atto che la spesa di Euro 20.000,00 è prenotata sul Cap. 5150 del bilancio di previsione esercizio 2002;